

D. — IL CONGRESSO GEOGRAFICO DI LIONE.

Com'è noto, le Società Geografiche francesi hanno adottato il costume di riunirsi insieme ogni anno in un *Congresso geografico nazionale francese*.

Del Congresso tenuto l'anno scorso a Nancy noi demmo già un cenno nel nostro Bollettino (1). Quest'anno siamo in grado di riferire prontamente sul Congresso nazionale francese di Lione, mercè la cortesia di un nostro socio, il signor Guido Vitta, che ce ne rimise giorno per giorno diligenti e copiose relazioni.

Il signor Guido Vitta, capitano marittimo di lungo corso, è già reduce, sebbene ancor giovanissimo, da più viaggi di circumnavigazione intorno al globo, ed ora si recò a Panamá come addetto ai lavori di quel canale interoceánico.

Il Congresso di Lione fu tenuto dal giorno 6 al 9 settembre corrente, ed era accompagnato da una esposizione geografica nazionale.

Riassumiamo brevemente, secondo che ce lo concede lo spazio, le relazioni favoriteci dal cap. Vitta.

a) *Adunanze del Congresso.*

Il 6 settembre 1881 alle ore 10 ant. inauguravasi a Lione il 4° Congresso delle Società Geografiche francesi. Il signor di Lesseps era presidente effettivo; la Presidenza d'onore spettava al sindaco di Lione. Questi inaugurava il Congresso, salutando i rappresentanti delle Società Geografiche ed accennando ai servigi che la Geografia renderà alla città di Lione e da questa ricevette a mezzo dei viaggiatori lionesi. Il signor Desgrand, presidente della Società Geografica di Lione, rese conto dei lavori del Comitato Ordinatore del Congresso. Quindi il signor di Lesseps fece una brillante e rapida rivista del progresso geografico moderno. Dopo altri discorsi la seduta venne sciolta. Dopo mezzogiorno vi fu uno splendido ricevimento al ricco Museo Guimet di collezioni indiane, cinesi e giapponesi.

Alla seduta del 7 presiedeva il signor C. Maunoir, segretario della Società Geografica di Parigi. I delegati riferiscono sopra i lavori delle loro

(1) Fascicoli di maggio, giugno e settembre 1880, pag. 340, 427, 605.

Società Geografiche, quindi il signor Barbier espone la teoria della proiezione geografica da lui adottata nel suo Atlante. Alla seduta della sera presiede Gauthiot; in questa riunione i signori Christophe e dottor Harmand fanno relazioni assai applaudite, il primo intorno al corso storico del Rodano, il secondo sui vantaggi che ricaverebbe la Francia qualora colonizzasse l'Indocina. Desjardins parla di Dupleix; Combet crede cosa urgentissima per la Francia di rendere navigabile il Rodano, tanto più che è allo studio un progetto per rendere Berlino un porto fluviale ed il traforo del Gottardo farà sì che il transito si cambierà a profitto della Germania e dell'Italia. Dopo una viva discussione la seduta si scioglie.

La seduta di mattina dell'8 è presieduta dal signor Poulot. Il signor Wauwermans, della Società Geografica d'Anversa, presenta due fotografie della Borsa d'Anversa, che raffigurano le carte geografiche che adornano le pareti di quell'edificio. Il signor Urbin-Lefèvre propone che in Francia venga adottato il miglio geografico in luogo della lega. Il signor Brouchoud dimostra come la Geografia sia un mezzo primario per ben conoscere ed interpretare la storia delle diverse nazioni; quindi fa risaltare taluni errori commessi in una carta del dipartimento del Rodano. Il signor Dufour propone la fondazione di una Società di esportazione, per l'istruzione dei giovani, che verrebbero mandati all'estero. Levassour dà termine alla seduta con un'applaudita memoria dei viaggi artici. — Alla sera presiede il signor Brettmayer della Società Geografica di Marsiglia. Il signor Lucy espone e dimostra l'utilità di fare un libro che chiamerebbe « Indice Geografico », contenente le indicazioni necessarie ai capitani di mare sopra tutti i porti del mondo. Il signor Delor e quindi Soleillet parlano del Senegal e della ferrovia transsahariana, ed il commendator Titre fa un rapporto sullo studio della Orografia. Dopo qualche altra lettura la seduta è sciolta.

Il 9, di mattina, presiede il signor Barbier, della Società Geografica di Nancy. Dopo una discussione fra i signori Meritt e Renaud, viene rigettata la proposta del primo, il quale voleva che venisse studiato profondamente il progetto di canalizzazione degli Sciott tunisini ed algerini. Il signor Chantre legge un suo studio antropologico sulla Transcaucasia e sull'America, ed il signor Renaud dà notizia degli studi antropologici di un suo amico sul Brasile. — Dopo mezzodì, sotto la presidenza del presidente della Camera di commercio, leggono due memorie il signor Ducarre sulla storia della seta, ed il signor Desgrand intorno all'influenza religiosa sullo sviluppo economico. Dopo di ciò il signor Maunoir parla dei viaggiatori francesi attuali di tutte le parti del mondo ed il signor Soleillet chiude la seduta con un discorso intorno alla schiavitù in Africa. — Alla sera il signor Revoil fa una brillante conferenza sul suo recente viaggio nel paese dei Somali.

b) *Mostra Geografica.*

Il 25 agosto p. p. inauguravasi a Lione l'Esposizione Geografica ordinata da quella Società Geografica in occasione del Congresso suddetto. Questa Mostra, unicamente nazionale, era divisa in sei sezioni. Nella prima trovavasi una collezione di carte eseguite dai maestri e dagli allievi delle scuole primarie; talune di queste sono degne di attenzione e provano il buon metodo nell'insegnamento. Sono pure notevoli e forse migliori le carte esposte dagl'istituti d'insegnamento secondario, come la scuola di commercio di Lione che ne espose 27, fra cui alcune eseguite da giovani Italiani, che si fanno osservare fra le più belle, ad esempio quella dell'Italia di N. Antola di Livorno e quella della sericoltura europea di E. Paladini di Milano. — La seconda sezione comprende il materiale d'insegnamento, come libri, carte, piani, strumenti, esposti dagli editori Delagrave, Erhard, Hachette, ecc.. — La terza sezione rappresenta i lavori particolari, e questa è la meno ricca. Il signor Barbier vi espose il suo *Atlante uniprojezionale*. — La quarta sezione era destinata ai Ministeri; quello della guerra espose le sue carte topografiche ed i suoi piani, e quello del commercio mise in mostra i piani dei principali porti francesi, mentre il Ministero della marina fece bella figura colle sue carte idrografiche e cogli strumenti scientifici per osservazioni. — Le collezioni dei viaggiatori erano riunite nella sezione quinta: vi si ammiravano gli oggetti raccolti da Revoil nel paese dei Somali; un Somalo vi faceva la guardia; le collezioni mineralogiche e botaniche fatte dall'ingegnere Séguin alle sorgenti del Missouri e nel National Park degli Stati Uniti; questo viaggiatore espose inoltre tutto il materiale usato nella detta escursione. — Nella sesta ed ultima sezione le Società Geografiche francesi vi esponevano le grandi carte che servono per le conferenze e le carte di Geografia *retrospettiva*.